

A) Decadenza della produzione

Si è riscontrato durante gli otto anni di esperienza che alla fine del 2° anno si ha una decadenza del portafoglio per rescissione o limitazione del capitale assicurato di oltre il 50%.

Questa decadenza va attribuita al fatto che la maggior parte degli assicurati non si trovano nella possibilità finanziaria di raddoppiare il premio dal 3° anno in poi.

Avvengono dei casi ove gli assicurati abbandonano i contratti dopo 2 anni per stipularne degli altri alle stesse condizioni e continuare ad usufruire del pagamento dei premi dimezzati.

B) Provvigioni

Per quanto le provvigioni siano state ridotte all'80% di quelle normali divise in due anni (la differenza del 20% viene corrisposta alla fine del terzo anno) la riserva netta risulta anche alla fine del 2° anno negativa.

Tutti i contratti abbandonati o limitati producono un'effettiva perdita per l'Istituto.

Per i contratti i cui capitali vengono limitati risulta inoltre che le Agenzie hanno percepita una provvigione di circa il 120% del premio di primo anno pur avendo l'Istituto coperto per il caso di morte una somma doppia della limitata.

C) Rischio guerra

Quest'ultima ragione è oggi la prevalente: in caso di guerra, la tariffa 3/S potrebbe per le sue favorevoli condizioni nei primi due anni, trovare per evidenti ragioni vasta applicazione con grave danno per l'Istituto, il quale raccoglierebbe subito una produzione molto elevata, ma che si annullerebbe al cessare dello stato di guerra.

